



[Digitare qui]

Il Presidente Constatata la validità dell'assemblea per aver raggiunto il quorum (art. 11 comma 4 " almeno 9 presenti ") dei presenti dichiara aperta la seduta e si procede alla discussione dell'ordine del giorno

Si procede con il primo punto all'ordine del giorno "Arcella Bella presentazione programma" che viene annullato IN quanto ormai la stagione è in piena attività e alla prossima consulta sarà terminata.

Il presidente Forner prosegue con il secondo punto riguardante piazza Azzurri D'Italia e ex Area Valli con l'eventuale scelta del nome, e passa la parola al vicesindaco Andrea Micalizzi. Quest'ultimo prevede che l'apertura dell'ex area Valli possa essere possibile già per fine Luglio 2023 in seguito all'installazione dell'illuminazione e che i tronchi attualmente situati in mezzo al parco diventeranno delle sculture; il progetto artistico verrà affidato a Roberto Tonon.

Per quanto riguarda la scelta del nome si ritiene che dovrà essere "in sintonia" con il resto della piazza, e si da mandato al presidente di contattare l'assessore Colasio al fine di verificare i criteri toponomastici.

Interviene il consultiere Cudin Giovanni Matteo chiedendo al vicesindaco

1. Se verrà coinvolto il museo di arte contemporanea nella realizzazione della sculture all'interno del parco
2. Se verrà aumentata la piantumazione di alberi all'interno del parco

Micalizzi risponde che il coinvolgimento del museo di arte contemporanea verrà preso in considerazione come opzione e per la piantumazione degli alberi si farà in novembre ripristinando quelli abbattuti , per nuova piantumazione bisogna prima capire come verranno disposti i servizi all'interno del parco.

Il presidente Forner chiede se le palme nate spontaneamente davanti al Configliachi possano essere ripiantate nell'area ex Valli .

Il vicesindaco Micalizzi risponde che l'assessore Antonio Bressa non è d'accordo in quanto le palme non sono autoctone.

Prosegue un dibattito sull'illuminazione in via Pierobon in cui i consultieri Forner, Forzan e Verger chiedono un intervento affinché le lampade non vengano ostruite dalle piante e Micalizzi replica che il comune ci sta lavorando.

Si prosegue con il terzo punto all'ordine del giorno: Analisi lavoro tavolo urbanistica: in



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digitare qui]

particolare piazza azzurri d'Italia, nuova ciclabile via del Giglio, via del Piacentino, e la richiesta diversi sensi unici nel quartiere.

Il vicesindaco Micalizzi precisa che via del Giglio rientra all'interno del progetto PINQUA e il consultiere Cudin fa presente che lungo la ciclopedonale c'è sempre il pericolo di alluvione e di sicurezza e che sono presenti fori nella recinzione del parco adiacente.

Micalizzi replica dicendo che la ciclopedonale fu uno dei suoi primi lavori e che ci sarà il tentativo di accordarsi con la ditta che eseguirà i lavori del PINQUA affinché venga estesa il cantiere a tutta via del Giglio visto che nel progetto è inclusa solo una parte della stessa.

Ancora il vicesindaco Micalizzi parlando di piazza Azzurri d'Italia dice che il progetto esecutivo è stato approvato e a Ottobre 2023 partiranno i lavori dopo la manifestazione dei bersaglieri proseguendo poi a illustrare i cambiamenti previsti nella piazza:

alberature	da 21 a 31
posti auto	da 83 a 84 (tutti gratuiti)
posti auto riservati ai disabili	da 4 a 5
posti motocicli	da 0 a 6
rastrelliere biciclette	da 3 a 8

Non sono previste colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Le prime demolizioni dell'ex Coni avverranno tra Gennaio e Febbraio 2024.

A questo punto un intervento del pubblico sposta il dibattito sul senso unico di via Piacentino. Interviene il cittadino Turetta che ha presentato due mesi or sono una petizione con 170 firme al fine di invertire del senso di marcia attuale affinché da via Buonarroti si possa accedere a via Tiziano Aspetti.

Il consultiere Forzan chiede che il venga ripristinato il doppio senso di marcia sulla via Del Piacentino in quanto spesso il senso unico situato solo nella parte davanti ai giardini non viene rispettato e rende ancor più pericoloso il transito, intervengono i consultieri Vezzù e Perissinotti che appoggiano la richiesta di ripristino del doppio senso di marcia.

Il presidente Forner riferisce che il capo settore assieme al comandante dei Vigili in divisa hanno monitorato per un paio d'ore via del Piacentino riscontrando diverse auto che procedevano in senso inverso di marcia pur col divieto e pur con un vigile a presidiare. Pertanto hanno a loro volta verbalizzato l'accaduto e sono del parere di ripristinare il doppio senso di marcia. Dopo ampia discussione viene messa ai voti la seguente mozione : si richiede il ripristino del doppio senso di marcia in via del Piacentino o in subordine inversione del senso di marcia parallelo al senso della pista ciclabile: c'è unanimità tra i consultieri nella votazione.



[Digitare qui]



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Dopo ampia discussione delle problematiche e richieste di cittadini discusse al tavolo di lavoro urbanistica e dopo aver visto le zone interessante tramite reperti fotografici si vota con parere unanime alle seguenti Mozioni :

1. Senso unico in via Pinali e mantenimento del doppio senso in via Cafasso
2. eliminazione bike lines in via Cardinale Callegari
3. installazione di un STOP in via Colotti in sostituzione dell'attuale dare precedenza
4. limite 30km/h in tutta via Benedetti, ora esistente un cartello prima dell'asilo nido
5. non si da il parere favorevole al senso unico in via Chevalier
6. Parere favorevole di senso unico in via Schiavone
7. Parere favorevole a senso unico su parte di via Cortivo
8. Allargamento imissione da via Plebiscito a via Benedetti
9. Delimitazione verticale su rondo' di viale Arcella

Pertanto viene richiesto all'ufficio Urbanistica :

- 1) Richiesta di senso unico via Pinali ; accolta con la progettazione di un piccolo marciapiede dove ora esiste una segnaletica orizzontale.
- 2) Non opportuno un senso unico in via Ca Fasso, la strada ha due marciapiedi ed è sufficientemente larga per due auto, si richiede una segnaletica orizzontale al fine di definire i parcheggi , onde evitare parcheggi selvaggi che riducono il passaggio veicolare
- 3) Lasciare inalterate sia via Chevalier che via Pietro Longhi
- 4) si richiede uno stop, anziché un dare precedenza, in via Colotti (davanti pizzeria Al solito Posto) visto gli incidenti che si ripetono spesso
- 5) si richiede una segnaletica orizzontale dei 30 Km orari in via Libero Benedetti nel tratto che va dal civico 6 al civico 8 già esistente un cartello verticale di limite di Km 30 sito nei pressi dell'asilo
- 6) si richiede un senso unico in via Antonio Cortivo nel tratto di strada che serve i plessi scolastici
- 7) si considera pericolosa la segnaletica orizzontale di Bike Lane contromano nel tratto di via Cardinal Callegari, pertanto si propone una ciclabile al posto di Bike Line che



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

[Digitare qui]

attualmente insiste sul lato di marcia della via , e cancellare la Bike Line nel senso inverso di marcia della strada a senso unico

8) Rotonda davanti alla chiesa dell'Arcella ; si chiede un delimitazione oltre che verticale anche orizzontale della uscita del senso unico di via Ludovico Bressan al fine di evitare il contromano nella via

9) Si richiede un allargamento della carreggiata di via Libero Benedetti all'imbocco di via Plebiscito in quanto i lavori di sistemazione marciapiede recentemente effettuati hanno ristretto l'imbocco della via dove transita anche il Bus 24 , tale ingresso nella via Benedetti risulta stretto incrociando altro veicolo in uscita, peggio ancora se Bus

10) si richiede il senso unico in via Giorgio Schiavone a partire dall'imbocco di via Lorenzo da Bologna e finire con l'imbocco di via Benedetto Bordone

11) si richiede uno stop, anziché un dare precedenza, in via santa Francesca Saverio Cabrini che si immette in via Zanchi

Viene rinviato alla prossima Consulta il successivo punto all'ordine del giorno: variazione nome tavolo sicurezza e qualità della vita, per dar modo al Consultiere Bombonati di poter argomentare la sua richiesta.

Non essendoci null'altro da discutere l'assemblea termina alle ore 23:55